

LIONS PHIL



NOTIZIE

Circolare d'informazione riservata esclusivamente ai Soci del L. C. F. I. – Anno Sociale 2017-2018

NUMERO 93

MARZO 2018

SEDE: c/o il Presidente: Paolo Ferdinando BENVENUTO-Via Petrarca, 53 - 10093 - COLLEGNO (TO) - Telef. 011-4117645

REDAZIONE : Luigi MOBIGLIA - Via Pavone, 20 - 10010 BANCHETTE (TO) Telef.:0125.612832-Cell.339.8823123

STAMPA : in proprio dalla Redazione.

1917 - 2017 CENTO ANNI DI LIONISMO GENOVA - SPAZIO FILATELIA

LIONS CLUB INTERNATIONAL
distretto 108 la2

1917-2017
CENT'ANNI
DI LIONISMO
mostra filatelica
emissioni commemorative e annulli speciali

Posteitaliane
via Dante 4a n.
dal 16 dicembre 2017
al 20 gennaio 2018

lun/ven - 8.20'-13.35'
sab - 8.20'-12.35'

ingresso libero

SINCE 1917

SPAZIO FILATELIA GENOVA

Posteitaliane **PT**

E' per

nsori.

CINQUANT'ANNI FA IL VOLO INAUGURALE DEL "SATURNO V"

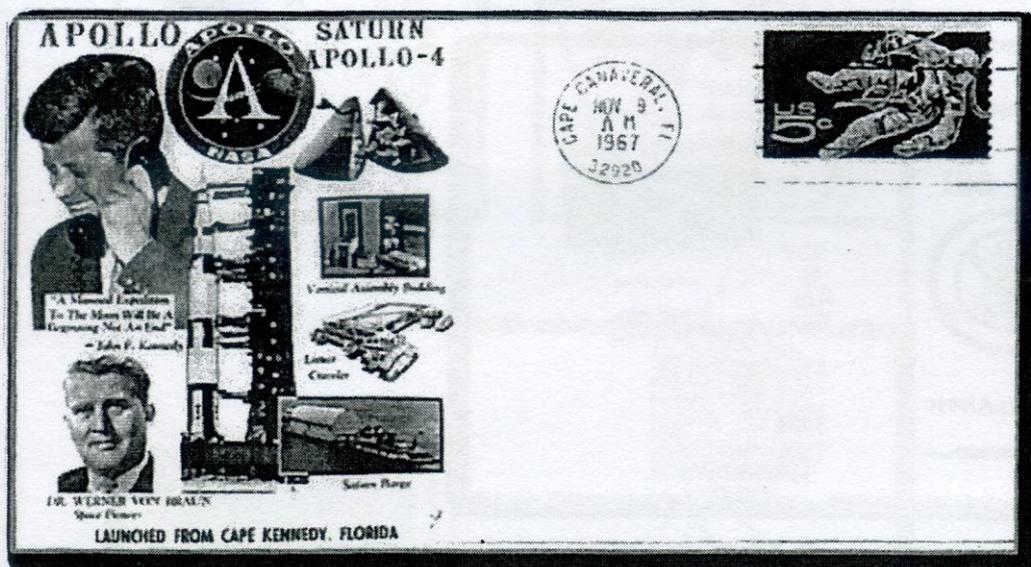
di Umberto Cavallaro

Questo interessante articolo è stato pubblicato sul Notiziario AD+ASTRA, dell'Associazione Italiana di Astrofilatelia – Edizione italiana N° 35 del Dicembre 2017, la cui riproduzione è stata autorizzata dal Presidente della stessa associazione e nostro collaboratore il Dr. Umberto Cavallaro, al quale rivolgiamo il nostro grazie più sincero per il suo costante apporto per questo Notiziario.

Il "Saturno V", il razzo più alto, più pesante, più potente mai lanciato nello spazio – partiva dal Kennedy Space Center 50 anni fa, il 9 Novembre 1967 per il suo volo inaugurale : la missione dell' "Apollo 4".

Fin da subito il gigantesco razzo che doveva portare 24 astronauti sulla Luna e mettere in orbita lo Skylab, la prima Stazione Spaziale americana, diventò l'icona del programma spaziale statunitense.

Coi suoi 111 metri di altezza, 18 metri più alto della Statua della Libertà, aveva una spinta iniziale di oltre 3400 tonnellate e il suo primo stadio consumava 15 tonnellate di propellente al secondo.



Era l'evoluzione dei razzi della serie Jupiter e per questo fu chiamato col nome del primo pianeta che veniva dopo Giove : "SATURNO" appunto.

Il suo sviluppo cominciò formalmente nel gennaio del 1961 sotto la direzione di Wernher von Braun, e in soli 6 anni passò il progetto sulla carta al volo nello spazio.

Von Braun adottò un approccio piuttosto conservativo e avrebbe voluto, che ciascuna parte del suo razzo fosse collaudata separatamente, pezzo per pezzo.

Ma la NASA voleva mettere l'uomo sulla Luna prima della fine del decennio, e quando George Mueller assunse la responsabilità sul programma Apollo, in quanto direttore dell' Ufficio dei Voli Spaziali della NASA, capì subito che se si voleva realizzare prima della fine degli anni 60 la promessa di Kennedy, bisognava cambiare marcia e forzare le tappe del programma di sviluppo del razzo. Ordinò perciò che si adottasse un nuovo approccio, quello del "all-up-test" già in uso nell' Aeronautica militare americana per i suoi razzi balistici che venivano collaudati tutti interi, in un colpo solo, e non pezzo per pezzo.

Nonostante le forti resistenze di Von Braun – che sosteneva che le componenti del Saturno non erano prodotte in serie come quelle dei razzi militari impiegati dall' USAF – il primo Saturno V fece il suo volo inaugurale, lanciato come missione "Apollo 4" e fu un completo successo. Non solo furono collaudate in un colpo solo tutte parti del razzo, ma Mueller volle anche che questo primo volo portasse nello spazio il vero Modulo di Comando e Servizio (CSM) dell'Apollo in modo da collaudare in orbita tutto il sistema. Il CSM Apollo compì un'orbita quasi circolare a 190 Km. di altezza. Poi lo stadio S-IVB fu riacceso per portare il Modulo all'altezza di oltre 18.000 Km. sopra la Terra. Fu anche aggiunto lo scudo termico.



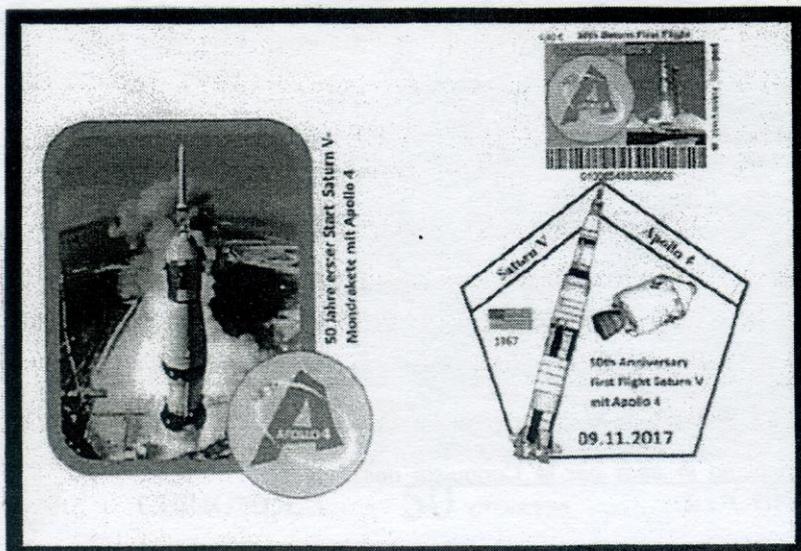
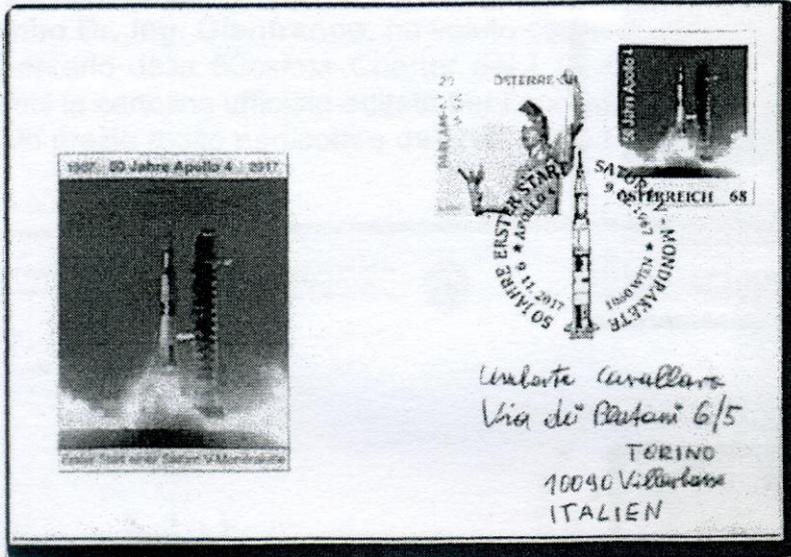
La missione si concluse dopo 8 ore, 36 minuti e 59 secondi con il rientro dell' Apollo nella atmosfera terrestre alla velocità di 40.000 Km./h, simulando un ritorno dalla Luna, e ammarò nell' Oceano Pacifico a nord delle Midway Island.

La decisione di Mueller rappresentò la salvezza del Programma Apollo.

Fu necessario un solo altro volo di collaudo del Saturno, l'Apollo VI lanciato senza equipaggio nell' Aprile del 1968.

Pochi mesi dopo, nel Dicembre del 1968, il terzo razzo Saturn V avrebbe portato l'equipaggio dell' Apollo intorno alla Luna.

E l'uomo finalmente poté posare il piede sulla Luna nei tempi previsti del luglio 1969.



Questa importante pietra miliare che rappresentò una tappa fondamentale sul cammino verso la Luna è stato celebrato in *Austria* con l'emissione di un francobollo ed un annullo speciale disegnati da Alfred Gugerell, Socio dell' AS.IT.AF.



Anche in Germania l'evento è stato celebrato con l'emissione di un francobollo *Biberpost* e con un annullo speciale ad opera del collezionista Ralf Schulz.



Negli USA è uscito un francobollo di Zazzle.

Umberto Cavallaro

Riferimenti

Robert Pearlman – "*Saturn V at 50 : NASA moon rocker lifted off on maiden mission 50 years ago*" in www.collectspace.com (Nov.9,2017)

Amy Shira, "*NASA's Gutsy First Launch of the Saturn V Moon Rocket*" in www.space.com (Nov.15,2012)

Umberto Cavallaro, "*Propaganda e Pragmatismo in gara per la Conquista della Luna*", Impremix Torino 2011 pag.124.